



Ticket sanitari, esenzioni a carico del Comune

Il Comune di Cuneo e molti altri comuni limitrofi hanno previsto un contributo per i cittadini residenti disagiati con un'un'esenzione dal pagamento delle prestazioni sanitarie (ticket) richieste a soggetti che non abbiano già i requisiti per l'esenzione previsti dall'Asl di residenza. L'agevolazione consiste nel fatto che il Comune si fa carico delle spese (con alcuni limiti di importi) per i cittadini. Per avere diritto all'esenzione occorre essere residenti nel Comune

che ha previsto il contributo e avere un Isee inferiore ad alcuni limiti stabiliti dal Comune stesso (Cuneo ha previsto un Isee inferiore a 5.000 euro). Per avere diritto a questa agevolazione occorre che i richiedenti non abbiano già beneficiato di esenzione per reddito o per altri fattori previsti dall'Asl ovvero per prestazioni che l'Asl non ricomprende nell'esenzione. Sono compresi in questa agevolazione anche tutti i minori residenti nel Comune e inseriti in af-

fidamento temporaneo presso famiglie residenti o non residenti, sulla base del provvedimento del giudice tutelare emesso ex art. 2 legge 184-1983. Per richiedere l'agevolazione occorre presentare apposita istanza che può variare a seconda del Comune (per Cuneo è prevista una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Dpr 445-2000, per Borgo San Dalmazzo modello reperibile su sito del Comune); si consiglia quindi di contattare il proprio Comune per dettagli.